Piano provinciale per la scuola digitale

Approvazione

Delibera n. 1941 del 24/11/2017

Approvazione del "Piano provinciale per la scuola digitale" - art. 109 bis della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 - modifica introdotta dall''art. 48 della l.p. 20 giugno 2016, n. 10.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 1941 Prot. n.
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Approvazione del "Piano provinciale per la scuola digitale" - art. 109 bis della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 - modifica introdotta dall'art. 48 della l.p. 20 giugno 2016, n. 10.
Il giorno 24 Novembre 2017 ad ore 08:15 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del PRESIDENTE UGO ROSSI
Presenti: VICEPRESIDENTE ALESSANDRO OLIVI
ASSESSORE CARLO DALDOSS
MICHELE DALLAPICCOLA
SARA FERRARI
MAURO GILMOZZI
LUCA ZENI
Assenti: ASSESSORE TIZIANO MELLARINI
Assiste: IL DIRIGENTE ENRICO MENAPACE
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2017-S116-00328

Premessa:
Con il decreto ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2015 è stato approvato il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio a livello nazionale di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale, come previsto dalla riforma della Scuola approvata con la legge 107/2015 (La Buona Scuola).
A livello provinciale, l'articolo 109 bis della legge provinciale 7 agosto 2006,
n. 5 (articolo introdotto dall'art. 48 della legge provinciale 20 giugno 2016, n. 10) ha previsto l'adozione da parte della Giunta provinciale, previo parere della competente commissione permanente del Consiglio provinciale, del "Piano provinciale per la scuola digitale", al fine di sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti del sistema educativo provinciale, anche con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei servizi di rete sociale e dei mezzi di comunicazione, e per rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale.
Il "Piano provinciale per la scuola digitale" (PPSD) si inserisce in un insieme di azioni e misure già in atto o in programma, coerenti rispetto al piano stesso, quali,
ad esempio, i bandi di finanziamenti di progetti per la realizzazione di atelier creativi e ambienti digitali proposti e attuati dalle istituzioni scolastiche e formative provinciali (delibera 1877/2016), ma offrirà spunti per nuove azioni e interventi finalizzati secondo un approccio organico di innovazione, con programmi e

azioni coerenti che comprendano l'accesso, gli ambienti di apprendimento, la ricerca, la formazione e ovviamente la didattica, la metodologia e le competenze e che coinvolgano equamente l'intero sistema educativo provinciale, ai sensi dell'articolo 8
della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, modificata dalla legge provinciale 20
giugno 2016, n. 10.
Le azioni e gli interventi specifici previsti per raggiungere gli obiettivi sopra riportati sono indirizzati a tutti i soggetti del servizio educativo provinciale: dalle scuole dell'infanzia fino all'istruzione e formazione del secondo grado, in un'ottica di continuità educativa e didattica, indipendentemente dal percorso di studi seguito, e con un approccio di sistema.
Nello specifico, come previsto dall'articolo 109 bis della legge provinciale 7
agosto 2006, n. 5, modificata dalla legge provinciale 20 giugno 2016, n. 10, il PPSD
persegue i seguenti obiettivi:
a) realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni,
organismi del terzo settore e imprese;
b) potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche e formative provinciali;
c) adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire l'amministrazione, la trasparenza e la condivisione di dati, la RIFERIMENTO : 2017-S116-00328

dematerializzazione degli atti, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche e formative provinciali;
d) formazione dei docenti, per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
e) formazione del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, degli assistenti educatori delle istituzioni scolastiche e formative per l'innovazione digitale dell'amministrazione;
f) promozione di attività formative in alternanza scuola - lavoro presso enti ospitanti ad alta digitalizzazione e di percorsi formativi che incentivano l'imprenditorialità digitale;
g) individuazione e analisi degli elementi di criticità, anche sotto il profilo dell'apprendimento, dell'utilizzo a fini didattici degli strumenti informatici."
Il PPSD è quindi un documento di indirizzo per il rilancio di una strategia complessiva di innovazione del sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino che si inserisce coerentemente nelle strategie della Provincia come definite nel Programma di Sviluppo provinciale per la XV legislatura (PSP XV Leg.) approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2297 del 22 dicembre 2014,
che richiama, fra le riforme nazionali di cui tenere conto, il progetto della "Buona scuola", che prevede tra le altre cose "la realizzazione della scuola digitale attraverso piani di coinvestimento per portare in tutte le scuole la banda larga veloce e il wifi, il rafforzamento del piano formativo per le lingue straniere a partire dai 6 anni, l'introduzione del pensiero computazionale nella primaria e la realizzazione del piano "Digital Makers" nella secondaria, la diffusione dello studio dei principi dell'economia in tutte le secondarie, l'introduzione dell'alternanza scuola-lavoro obbligatoria negli ultimi 3 anni degli istituti tecnici e professionali per almeno 200 ore l'anno, l'estensione dell'impresa didattica, il potenziamento delle esperienze di apprendistato sperimentale".
Il PPSD recepisce i principi delineati nel Piano Nazionale Scuola Digitale declinando delle azioni specifiche che valutano e considerano le peculiarità della scuola trentina, con la finalità di indirizzare concretamente l'attività attraverso azioni finanziate, con particolare riferimento all'attività formativa e a quella progettuale delle scuole, da risorse provinciali e risorse europee provenienti dal Programma Operativo Nazionale (PON) 2014-2020 "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" FSE-FESR e il relativo Accordo per il periodo 2017-2020
sottoscritto il 12 febbraio 2017 tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Provincia autonoma di Trento.
In particolare, l'articolo 4 dell'Accordo prevede tre linee operative per la gestione degli interventi:
RIFERIMENTO : 2017-S116-00328

a) gestione diretta della Provincia di Trento per i progetti di potenziamento delle dotazioni tecnologiche in favore delle singole istituzioni scolastiche;
b) eventuale gestione in convenzione con l'ente in house della Provincia autonoma di Trento per la formazione, quale organismo attuatore, previa verifica delle procedura sulla base delle indicazioni fornite dalla Commissione europea;
c) gestione diretta di progetti da parte delle istituzioni scolastiche della Provincia di Trento, ammesse a partecipare agli Avvisi pubblici nazionali del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentita la Provincia autonoma di Trento.
In linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale, il PPSD è organizzato in quattro ambiti fondamentali: strumenti, competenze - contenuti, formazione e accompagnamento; per ognuno di questi ambiti sono identificati gli obiettivi, le linee generali di intervento e le relative priorità e le disposizioni di attuazione. Gli obiettivi saranno collegati ad azioni specifiche, finalizzate a indurre un miglioramento complessivo del sistema scolastico e formativo provinciale.
In coerenza con le priorità provinciali, nazionali ed europee, nell'ambito della strategia per la scuola digitale, si perseguiranno con un approccio trasversale i seguenti principi:
• la tutela delle pari opportunità
• la garanzia dell'inclusione;
• la promozione di azioni innovative;
• la promozione dell'utilizzo del software libero;
• l'educazione alla cittadinanza digitale.
Pur declinando obiettivi e misure puntuali d'intervento, il PPSD intende contraddistinguersi per la sua flessibilità e adattabilità rispetto al rapido evolversi del contesto esterno; in un'ottica di visione condivisa dell'educazione nell'era digitale, la costruzione del nuovo PPSD è partita da un percorso partecipativo, promosso dal Dipartimento della Conoscenza e da Iprase, per rilanciare una strategia complessiva di innovazione della scuola, nella quale competenze e tecnologia si integreranno trasformandosi in un'azione di sistema verso l'innovazione e il cambiamento.
Le attività necessarie ad attuare il PPSD sono declinate in trenta azioni,
presentate nel piano mediante una ricognizione degli interventi già programmati e attuati e di quelli che l'Amministrazione intende attivare, tenuto conto delle priorità
individuate dalla stessa.
Con successivi provvedimenti attuativi verranno definiti i contenuti dei singoli interventi (azioni), con la necessaria condivisione con il sistema delle Autonomie scolastiche.
Nel contempo verranno definite le modalità di gestione dei singoli interventi tenuto conto delle seguenti casistiche, dal punto di vista finanziario:

- azioni realizzate nell'ambito delle leggi di settore, con le risorse provinciali settoriali stanziate e, laddove previsto, con il cofinanziamento dei fondi europei;
- azioni finanziate con le risorse del Programma Operativo Nazionale (PON)
2014-2020 "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento"
FSE-FESR, come declinato nell'Accordo per il periodo 2017-2020 sottoscritto il 12 febbraio 2017 tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Provincia autonoma di Trento.
Tutto ciò premesso,
LA GIUNTA PROVINCIALE
- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa;
- visto l'articolo 109 bis della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, come modificata dalla legge provinciale 20 giugno 2016, n. 10;
- visto il Programma Operativo Nazionale (PON) 2014-2020 "Per la Scuola -
competenze e ambienti per l'apprendimento" FSE-FESR e il relativo Accordo per il periodo 2017-2020 sottoscritto il 12 febbraio 2017 tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Provincia autonoma di Trento;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2297 del 22 dicembre 2014;

- visto il parere positivo delle strutture di staff ai sensi di quanto disposto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 6 del 15 gennaio 2016;
- visto il parere positivo della competente commissione permanente del Consiglio provinciale, come previsto dall'articolo 109 bis della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, come modificata dalla legge provinciale 20 giugno 2016, n. 10;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1) di approvare il "Piano provinciale per la scuola digitale" di cui all'allegato 1,
parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2) di rinviare a successivi provvedimenti attuativi la definizione dei contenuti dei singoli interventi.

RIFERIMENTO : 2017-S116-00328

Adunanza chiusa ad ore 10:00

Verbale letto, approvato e sottoscritto.